Definire un template di funzione Fun (T1\*, T2&) che ritorna un booleano con il seguente comportamento. Consideriamo una istanziazione implicita Fun (p, r) dove supponiamo che i parametri di tipo T1 e T2 siano istanziati a tipi polimorfi (cioè che contengono almeno un metodo virtuale). Allora Fun (p, r) ritorna true se e soltanto se valgono le seguenti condizioni:

```
contengono almeno un metodo virtuale). Allora Fun (p, r) ritorna true se e soltanto se valgono le seguenti condizioni:

1. i parametri di tipo T1 e T2 sono istanziati allo stesso tipo:

2. siano D1* il tipo dinamico di p e D2& il tipo dinamico di r. Alora (i) D1 e D2 sono lo stesso tipo e (ii) questo tipo è un sottotipo proprio della classe i os della gerarchia di classi di VO (si ricordi che i se è la classe base astratta della gerarchia).

template <class T1, class T2 bool Fun (T1* p, T2& r) {
    return

    Ltypeid (T1) ==typeid (T2) &&
    Ltypeid (*p) ==typeid (*p) &&
    Vanamic Cast (*p)
}

**CAST**

**CAST**

**CAST**

**CAST**

**Taponamic Cast (*p)

**Taponamic Cast (*p
```

Si consideri la gerarchia di classi per l'I/O. La classe base ios ha il distruttore virtuale, il costruttore di copia privato ed un unico costruttore (a 2 parametri con valori di default) protetto. Diciamo che le classi derivate da istream ma non da ostream (ad esempio ifstream), e istream stessa, sono classi di input, le classi derivate da ostream ma non da istream (ad esempio ofstream), ed ostream stessa, sono classi di output, mentre le classi derivate sia da istream che da ostream sono classi di I/O (esempi: iostream e fstream). Quindi ogni classe di input, output o I/O è una sottoclasse di ios. Definire una funzione int F(iosa ref) che restituisce-l se il tipo dinamico di ref è un riferimento ad una classe di iluo, mentre in tutti gli altri casi ritorna 9.

```
int F(ios& ref) {
   if(dynamic_cast<istream*>(&ref) &&
      !dynamic_cast<ostream*>(&ref)) return -1;
   if(dynamic_cast<ostream*>(&ref) &&
      !dynamic_cast<istream*>(&ref)) return 1;
   if(dynamic_cast<istream*>(&ref) &&
      dynamic_cast<ostream*>(&ref) &&
      return 0;
   return 9;
}
```

## Esercizio

105

195MGAM

Sia B una classe polimorfa e sia C una sottoclasse di B. Definire una funzione int Fun (const vector<B\*>&v) con il seguente comportamento: sia v non vuoto e sia T\*il tipo dinamico di v[0]; allora Fun (v) ritorna il numero di elementi di v che hanno un tipo dinamico T1\* tale che T1 è un sottotipo di C diverso da T; se v è vuoto deve quindi ritornare V. Ad esempio, il seguente programma deve compilare e provocare le stampe indicate.

## Esercizio Costruttore

```
class A {
private:
    virtual void f() const =0;
    vector<int*>* ptr;
};

class D: virtual public A {
    private:
    private:
    int z;
    double w;
    int* p;
    int a ref;
    public:
    void f() const {}
        E(): p(new int(0)), ref(*p) {}
        // ridefinizione del costruttore di copia di E
    };
```

Si considerino le precedenti definizioni. Ridefinire senza usare la keyword default) nello spazio sottostante il costruttore di copia della classe E in modo tale che il suo comportamento coincida con quello del costruttore di copia standard di E.

```
ridefinizione del costruttore di copia di E
  // Copia (profonda)
  E(const E\& e): D(e), v(e.v), (p == nullptr) ? p = e.p = nullptr : p = e.p, ref(e.ref) {}
  // Assegnazione (profonda)
  E& operator=(const E& e){
           D::operator=(e);
           /\!/ se no ereditarietà 
ightarrow if (this 
ightarrow e) 
ightarrow Non siamo nela stessa zona memoria
           v = e.v; // analogo a v(e.v);
           p = e.p;
           ref = e.ref;
           return *this;
  // Distruzione (profonda)
  ~E() {
           // p
           if(p) delete p;
           // vector
           for(auto it: v){
                   v.erase(it);
  }
```